

 ISTITUTO DEGLI INNOCENTI	DUVRI <u>Servizi inerenti la documentazione</u>	Rev. 1 Pag 1/25
Servizio di Prevenzione e Protezione		Data: 17/10/14

**DOCUMENTO UNICO
 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
 INTERFERENZE
 ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008**

Azienda Committente:
ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

Azienda Appaltatrice:

Oggetto Appalto:

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI STATISTICA

Data

L'impresa appaltatrice

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

.....

.....

 ISTITUTO DEGLI INNOCENTI	DUVRI <u>Servizi inerenti la documentazione</u>	Rev. 1 Pag 2/25
Servizio di Prevenzione e Protezione		Data: 17/10/14

INDICE



Sommario

PREMESSA.....	3
INFORMAZIONI TRASMESSE DALLA DITTA APPALTATRICE.....	5
DATI GENERALI.....	5
Altri dati identificativi della ditta appaltatrice.....	5
INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE.....	10
DATI GENERALI.....	10
Informazioni e notizie fornite dalla committente sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui si svolgeranno le forniture.....	12
NORME DI EVACUAZIONE.....	17
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI.....	21

PREMESSA

Il presente documento analizza, elenca e valuta i rischi derivanti dalle interferenze che si manifestano presso la sede storica dell'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI, tra le attività della committenza e le imprese che agiscono all'interno della stessa per lavori ricevuti in appalto.

Tale documento non valuta i rischi specifici delle attività affidate in appalto, che sono valutati nell'ambito dei Documenti di Valutazione dei Rischi e dei Piani Operativi di Sicurezza delle imprese ed aziende che svolgono tali attività.

Oggetto del presente documento è, pertanto, l'individuazione delle misure da adottare per limitare al minimo o eliminare le interferenze e per promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra la committenza e le proprie aziende appaltatrici.

La valutazione dei rischi da interferenza prende avvio da un'analisi dell'attività lavorativa, tenuto conto di tutte le variabili che possono incidere sulle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori, fra le quali:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Nei contratti misti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 "Cantieri temporanei o mobili", per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti di cui sopra e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Sono esclusi dalla predisposizione del DUVRI ed alla relativa stima dei costi della sicurezza:

- le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessari attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del Datore di Lavoro Committente;
- i servizi di natura intellettuale, ad esempio direzione lavori, collaudo, ecc., anche effettuati presso la stazione appaltante.

In tutti gli altri casi l'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI per ottenere una significativa riduzione del rischio da interferenze adotterà, in generale, le seguenti misure preventive:

- Sfasamento spaziale delle attività interferenti
- Sfasamento temporale delle attività interferenti

- Gestione del rischio di interferenza mediante misure di prevenzione e protezione individuali o collettive, apprestamenti, procedure organizzative di coordinamento relative all'uso comune di mezzi e servizi, infrastrutture e attrezzature.

Il presente "DUVRI", essendo un documento dinamico, si prefigge lo scopo di evidenziare le "interferenze", le misure di prevenzione e protezione ed i relativi costi della sicurezza per tutto il percorso procedurale dalla fase della stipula del contratto di appalto alla fase di realizzazione delle attività previste.

In questa prima fase, detta fase di coordinamento, il DUVRI ha il compito di fornire le prime informazioni sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro e le misure generali di prevenzione e protezione adottate, la valutazione delle possibili interferenze che introdotte dalla nuova attività oggetto dell'appalto, le relative misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate nonché i relativi costi di sicurezza.

Nel presente DUVRI e nel computo dei costi della sicurezza non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto dell'appalto.

Come previsto nel codice dei contratti pubblici, relativamente ai lavori, è fatto obbligo al Fornitore di presentare proposte integrative al DUVRI ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, proposte che naturalmente dovranno essere oggetto di valutazione da parte della Committente.

A riguardo prima dell'avvio lavori, sarà effettuato un sopralluogo nelle aree interessate dall'appalto e sarà effettuata una riunione di coordinamento e cooperazione, dove se necessario saranno redatti dei verbali che costituiranno documenti integrativi al presente DUVRI.

INFORMAZIONI TRASMESSE DALLA DITTA APPALTATRICE

DATI GENERALI

Ditta / Azienda:

Sede legale:

Datore di lavoro:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Medico Competente

Referente in loco (durante i lavori):

Rappresentanti Lavoratori della Sicurezza (RLS)

Altri dati identificativi della ditta appaltatrice

Codice fiscale / partita I.V.A.:

Numero di iscrizione alla C.C.I.A.:

Numero Addetti

Posizione INAIL:

Posizione INPS:

Lavori oggetto dell'appalto

(descrizione dettagliata e specifica dei lavori oggetto dell'appalto)

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di statistica relativo al reperimento, trattamento, inserimento dati ai fini dell'elaborazione di analisi statistiche, costituzione di sistemi informativi e archivi di dati di livello locale, regionale, nazionale e internazionale correlati alle tematiche dell'infanzia, dell'adolescenza, della famiglia ed, infine, il supporto alla progettazione di indagini (campionarie, censuarie, ecc..) come meglio descritto nel Capitolato Speciale di Appalto

Requisiti tecnico-professionali eventualmente richiesti da legislazioni specifiche

(es.: abilitazione ai sensi del D.M. 37/2008, conduzione impianti di riscaldamento, ecc. qualora la tipologia dei lavori in appalto lo richieda)

Mezzi/attrezzature antinfortunistiche

(es.: ponteggi, sollevatori, ecc. inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione dei lavori, quanto per evitare i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone)

Formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori

(attestati di frequenza a corsi nei quali si siano trattati argomenti inerenti alla tipologia dei lavori oggetto dell'appalto, con indicazione dei lavoratori interessati)

Per ogni addetto presente in azienda dovrà essere fornito:

- ⇒ *Attestato formazione ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 81/2008*
- ⇒ *Attestati di formazione addetti emergenze*

Dovranno altresì prodotti i seguenti documenti:

- ✓ *Attestato di formazione RSPP (datore di lavoro)*
- ✓ *Attestato di formazione ed aggiornamento RLS*

Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori e loro impiego

(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire i lavori in oggetto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente)

Prodotti chimici utilizzati (allegare anche schede di sicurezza)

(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego. Allegare anche le schede di sicurezza)

Dotazione di dispositivi di protezione individuale

(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto)

Numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi 3 anni

Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione (campo opzionale)

Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto

(specificare bene quali rischi delle attività lavorative possono interessare i lavoratori del committente o di altre ditte appaltatrici, ovvero quali rischi possono comportare danni – infortuni o malattie – alle persone. Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate dal committente)

Al contratto di appalto deve essere allegato:

- Autocertificazione dell'impresa del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori affidatogli nella sede aziendale (vedi di seguito).

**Autocertificazione (art. 26, c.1 lett. a, D.Lgs. 81/2008) dell'impresa appaltatrice
del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in
relazione ai lavori affidatigli
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000)**

Il sottoscritto.....in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro dell'Impresa con sede intel.....fax.....a cui sono stati affidati lavori di come impresa appaltatrice/subappaltatrice.....presso la sede dell'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI di Piazza SS. Annunziata, 12 - 50122 Firenze, al fine di fornire ai sensi degli art. 26 del D.Lgs. 81/2008 autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori affidatigli, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla Legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni come previsto all'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- ⇒ di avere applicato ai lavoratori dipendenti i seguenti contratti collettivi:.....
- ⇒ che nei confronti dei lavoratori dipendenti sono rispettati gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti; in particolare gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL)
- ⇒ che l'impresa in oggetto è iscritta alla Camera di commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto (fornire copia fotostatica del certificato)
- ⇒ di aver provveduto alla valutazione dei rischi relativamente alla propria attività e di aver redatto un documento di valutazione ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08;
- ⇒ di aver attuato, in conseguenza della valutazione dei rischi, tutte le misure di prevenzione e protezione;
- ⇒ di aver messo a disposizione dei lavoratori idonei dispositivi di protezione individuale che si sono resi necessari, in seguito alla suddetta valutazione
- ⇒ che le macchine, attrezzature ed opere provvisorie utilizzate sono conformi alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008
- ⇒ di aver provveduto alla informazione e formazione dei propri lavoratori (art.37 D.Lgs. 81/2008)
- ⇒ il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto .
- ⇒ di avere adempiuto a tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza della lavoro, in materia di contribuzione e di adempiere agli obblighi assicurativi, previdenziali, pre-

visti dalle leggi e dai contratti come si evince dal Documento Unico di Regolarità Contributiva allegato
⇒ di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008

Luogo e data.....

Firma del Legale Rappresentante

.....

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante della presente Autocertificazione:

- copia del D.U.R.C. della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Copia del documento di identità del sottoscrittore
- Piano Operativo di Sicurezza relativo ai lavori appaltati
- Elenco dei lavoratori coinvolti nell'appalto
- Certificato di idoneità del personale operativo presso la sede

INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE

DATI GENERALI

Ditta / Azienda:	ISTITUTO DEGLI INNOCENTI
Sede legale:	Piazza SS. Annunziata, 12 - 50122 Firenze
Datore di lavoro (Delega sicurezza):	Dott.ssa Anna Maria Bertazzoni
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Alessandro Tredici (cell. 335/6783259, e-mail: a.tredici@satamugello.it)
Medico Competente	Mario Termite (mail termite.mario@alice.it, cell. 320/2397332)
Rappresentanti Lavoratori della Sicurezza (RLS)	
Codice Fiscale	80016790489

- Addetti alla emergenze:

-

ADDETTI SQUADRA EMERGENZA - Antincendio			
addetto	area di competenza	addetto	area di competenza
Silvia Fabbri		Paolo Carboni	
Marco Malena		Letizia Sardelli	
Alessandro Bardini		Luca Bruschini	
Monica Eschini			

ADDETTI SQUADRA EMERGENZA - Pronto Soccorso			
addetto	area di competenza	addetto	area di competenza
Claudio Assenza		Paolo Carboni	
Alessandro Bardini			
Luca Bruschini			

Attività svolta:

L'Istituto degli Innocenti è un'istituzione pubblica che opera con autonomia statutaria attraverso un Consiglio d'Amministrazione nominato dal Comune di Firenze, dalla Provincia di Firenze e dalla Regione Toscana. Il Presidente è eletto dalla Regione Toscana.

I suoi fini istituzionali riguardano l'assistenza diretta a bambini, affidatigli dal Tribunale per i Minorenni, e gestanti o madri con bambino in sinergia coi servizi sociali del territorio; comprendono inoltre compiti di carattere socio-educativo-assistenziale, di consulenza e collaborazione organizzativa, tramite lo svolgimento di attività e servizi nell'ambito dell'infanzia, dell'adolescenza e delle famiglie. In tali ambiti ha anche compiti di formazione, di studio, ricerca e documentazione.

Al suo interno sono inoltre ospitate attività gestite da altre istituzioni che hanno come finalità la cura della maternità e dell'infanzia quali i consultori pediatrici e ginecologici, la preparazione al parto, la Ludoteca, una scuola materna, un asilo del Comune di Firenze, l'I.C.D.C. Unicef, il C.I.D.I.

Relativamente alla gestione dell'emergenza si è tenuto conto delle seguenti attività:

- Museo
- Archivio storico
- Convegnistica
- Settore educativo
- Settore sociale
- Settore documentazione

Informazioni e notizie fornite dalla committente sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui si svolgeranno le forniture

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, con la presente si forniscono le informazioni sui rischi normalmente presenti all'interno dell'azienda tenendo presente quelli di carattere generale da quelli invece localizzati nei vari reparti.

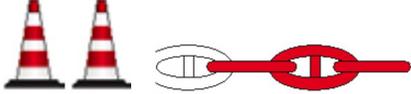
Per la dislocazione dei reparti si faccia riferimento alla planimetria riportata in allegato.

Rischi per la sicurezza dei lavoratori di carattere generale	
<p>RISCHI TERRITORIALI, AREE ESTERNE E ACCESSI Nel cortile raggiungibile da Via degli Arfani possono essere presenti altri fornitori e automezzi in transito o parcheggiati. Tutti i mezzi di trasporto devono assolutamente rispettare l'obbligo di procedere a passo d'uomo e con la massima attenzione. La loro mole, la presenza di pedoni (anche bambini), gli ambienti ristretti, esigono manovre abili e molto prudenti. Gli autisti, anche se non sono dipendenti dell'Azienda devono ugualmente rispettare queste norme quando entrano ed escono nei piazzali di pertinenza. L'accesso su P.zza SS Annunziata è presidiato con un servizio di portineria.</p>	
<p>AREE DI TRANSITO INTERNE Aree di transito, gli accessi ai luoghi di lavoro ed i passaggi sono considerati in genere adeguati anche se non possono essere esclusi eventuali condizioni di rischio anche per la presenza di vincoli architettonici per la storicità della sede, pertanto quando si interviene diventa necessario provvedere alla verifica delle aree di lavoro, anche al fine di eliminare i rischi interferenziali. Rischio generale di natura infortunistica, nelle aree di transito, dovuto alla movimentazione interna di oggetti e cose.</p>	
<p>PORTE, VIE E USCITE IN CASO DI EMERGENZA Le vie di esodo e le uscite di emergenza sono mantenute libere da ostacoli, le vie di uscita, in alcuni casi vista la complessità degli ambienti, non sono facilmente identificabili e per questo è necessario o essere assistiti o ricevere in occasione di un sopralluogo congiunto una adeguata formazione. Il loro dimensionamento e la loro distribuzione è funzione dell'affollamento dei locali. In alcuni casi le vie di uscita possono essere promiscue ad altre attività presenti nel complesso edilizio.</p>	
<p>SCALE FISSE E PORTATILI A servizio dei vari ambienti di lavoro sono presenti rampe di scale di tipo fisso dotate di corrimano, che consentono l'accesso ai vari piani dell'edificio. I gradini (per la storicità della sede) possono avere pedate e alzate diverse fra le diverse rampe di scale.</p>	
<p>RISCHI D'INCENDIO ED ESPLOSIONE All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco. Tutti i presidi antincendio e gli impianti sono periodicamente assoggettate a manutenzione e verificati nel funzionamento. E' presente il Piano di Emergenza ed Evacuazione ed il personale addetto alla</p>	

<p>gestione delle emergenze.</p>	
<p>RISCHI DI ASFISSIA L'archivio moderno è dotato di un impianto di rilevazioni fumi e da un'unità automatica di spegnimento dell'incendio che utilizza un gas denominato gas Argon IG-01, che viene irradiato, in caso d'incendio, all'interno dei locali. Questa irradiazione nell'archivio viene pilotata dall'impianto rilevazione fumi presente, che limita la sua attivazione solo quando due rivelatori in contemporanea signaleranno la presenza d'incendio nella zona interessata. È presente una procedura per coloro che andranno a svolgere l'attività lavorativa all'interno di tali locali.</p>	
<p>RISCHI ELETTRICI In ogni ambiente di lavoro esistono impianti (cabine, quadri, prese e spine) ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. Gli impianti elettrici sono certificati secondo le modalità previste dalla L. 46/90 (dichiarazione di conformità completa di progetto obbligatorio); L'impianto elettrico è dotato di impianto di messa a terra protetto con interruttore generale e con un interruttore differenziale. Si evidenzia che gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente. Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.</p>	
<p>CAMPI ELETTROMAGNETICI È stata effettuata la valutazione del rischio a esposizione a campi elettromagnetici : non esistono postazioni di lavoro con presenza di tale fattore di rischio. Si evidenzia peraltro la presenza di campi magnetici da correnti elettriche in prossimità delle cabine elettriche.</p>	
<p>RISCHIO BIOLOGICO Per le insegnanti di scuole materne e di asilo nido sono frequenti i rischi di contagio per il contatto diretto con bambini (nei cambi, nella somministrazione del cibo , nelle attività). L'età dei bambini rende anche probabile il verificarsi di piccole ferite con fuoruscite ematiche, possibili fonti di contaminazione. È possibile anche il contatto con feci. Le precauzione da prendere riguardano</p> <ul style="list-style-type: none"> • cambi d'aria dei locali; • pulizia dei locali; • uso generalizzato dei guanti monouso. 	
<p>CARICO DI LAVORO FISICO Nell'ambiente di lavoro "scuola", il carico di lavoro fisico è rappresentato dall'attività di assistenza a bambini, derivante dal sollevamento, abbassamento e trasporto. Tale attività se svolta in modo non corretto può dare origine a fastidiose patologie che, con pochi semplici accorgimenti possono esser evitate. Pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le modalità, il peso del carico e lo sforzo necessario devono essere sempre valutati prima di effettuare il trasporto; • il percorso da effettuare deve essere libero da ostacoli e intralci; 	

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• i piedi devono appoggiare su superfici resistenti non sdruciolevoli;• l'azione di sollevamento deve essere esercitata prevalentemente sulle gambe e non sulla schiena;• lo sforzo deve essere correttamente distribuito fra i vari fasci muscolari, per non sovraccaricare la colonna vertebrale, tenendo la schiena più eretta possibile.• nel caso di sollevamenti a basse altezze, non tenere le gambe dritte ma portare il bambino vicino al corpo e piegare le ginocchia.• nello spostamento dei carichi evitare di ruotare solo il tronco, ma girare tutto il corpo usando le gambe• non sollevare bruscamente, se il bambino è pesante o si sente di non farcela al primo tentativo, rinunciare a sollevarlo da solo e farsi aiutare da un'altra persona. | |
|---|--|

Regole generali da rispettare	
<ul style="list-style-type: none"> • L'eventuale utilizzo di attrezzature/ impianti di proprietà ISTITUTO DEGLI INNOCENTI deve essere preventivamente autorizzato (cfr. cap. specifico) ed effettuato rispettando le condizioni previste dal costruttore. • Tutto il personale deve avere un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'accesso nell'impianto per l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto;. La formazione del personale è a carico dell'impresa appaltatrice. • Sia assicurato il rispetto della normativa vigente per quanto riguarda il corretto smaltimento dei rifiuti, le emissioni in atmosfera, l'emissione dei rumori in dipendenza della sua attività. • Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione di segnali allarmi in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.). 	
<p>Utilizzo dei i Dispositivi di Protezione Individuale. Dovranno essere forniti ai propri addetti i DPI che si renderanno necessari in relazione ai rischi residui sussistenti nell'impianto.</p>	
<p>È fatto divieto rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature</p>	
<p>E' vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche lavorazioni o le aree destinate ai servizi comuni se non accompagnati. Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.</p>	
<p>Non fumare o usare fiamme libere all'interno di locali chiusi. L'azienda ha un proprio regolamento di divieto di fumo</p>	
<p>Divieto di abbandonare materiali o attrezzature, anche temporaneamente in corrispondenza delle vie di transito, di porte, delle uscite di emergenza</p>	
<p>Rispettare la segnaletica stradale e di sicurezza - orizzontale e verticale. Nei cortili in particolare rispettare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • divieto di accesso a personale non autorizzato, • obbligo di motore spento durante lo scarico delle merci, • obbligo di fare attenzione ai pedoni, • obbligo di procedere a passo d'uomo 	

<p>Segnalare immediatamente eventuali guasti o malfunzionamenti di attrezzature o impianti, interrompendo lavorazioni che potrebbero risultare pericolose;</p>	
<p>Se si effettuano lavorazioni temporanee che possono comportare pericoli (es. la caduta di oggetti dall'alto, urti con mezzi in movimento, ecc) delimitare l'area di lavoro - Segnalare le fosse con le catenelle in dotazione;</p>	
<p>E' vietato fotografare o filmare all'interno della proprietà senza preventiva autorizzazione di ISTITUTO DEGLI INNOCENTI E' vietato consumare pasti al di fuori delle aree appositamente predisposte ed eventualmente seganlate E' vietato versare nei lavandini o scaricare liquidi o rifiuti se non nelle aree apposite</p>	
<p>Divieto di accesso a centrali termiche e cabine elettriche</p>	

NORME DI EVACUAZIONE

Prima dell'inizio dei lavori il referente dell'appaltatore in riferimento alla propria attività svolta ed ai luoghi in cui si deve accedere:

- individua e visiona le vie di fuga e le attività sussistenti a rischio particolare
- individua e visiona i presidi antincendio presenti nell'impianto.
- individua e visiona i comandi di allarme, le procedure e le segnaletiche relative alla gestione della emergenza adottate nell'impianto.

Di seguito viene trasmesso un estratto al piano di evacuazione interno.

EVACUAZIONE

Questa procedura deve essere applicata qualora si renda necessaria l'evacuazione dell'Istituto degli Innocenti per esempio a causa di incendio, crollo, allagamento, ecc.; chiunque rilevi un fatto anomalo o di pericolo dovrà informare immediatamente il Centralino/Portineria mediante un messaggio vocale o telefonico

ALLARME

L'avviso di evacuazione dell'Istituto viene dato da un messaggio vocale/telefonico da un addetto alla Squadra di Emergenza.

LAVORATORI

Chiunque rilevi un principio di incendi dovrà avvertire immediatamente l'addetto alla portineria che provvederà personalmente a contattare gli addetti alle emergenze.

Nell'ambito delle proprie competenze e possibilità si possono adoperare in caso d'urgenza a fronteggiare il pericolo

Prima del segnale di evacuazione, il partecipanti al convegno dovranno prepararsi ad abbandonare il posto di lavoro lasciando in sicurezza le apparecchiature eventualmente utilizzate prima dell'evento. In caso di segnalazione di evacuazione con indicazione del percorso più sicuro, tutti dovranno seguire le seguenti indicazioni:

- Si recano presso il luogo di ritrovo sicuro seguendo le istruzioni definite di seguito.
- Mantengono la calma, EVITANO DI INTRALCIARE I SOCCORSI, O DI CREARE ALLARMISMI O CONFUSIONE

PROCEDURE DI EVACUAZIONE

Al primo avviso di evacuazione TUTTI devono abbandonare il proprio posto di lavoro e recarsi ordinatamente all'esterno dell'edificio presso il **LUOGO DI RITROVO SICURO** così identificato:

Area "Brunelleschi" P.zza Santissima Annunziata sul lato opposto all'Istituto degli Innocenti

Area "Asili" Giardino interno

Pensate fin d'ora alla via più breve che dovete percorrere per raggiungere il luogo di ritrovo sicuro dal vostro abituale luogo di lavoro seguendo le indicazione segnalate dall'addetto alla squadra emergenza.

Percorrete la strada ordinatamente, senza correre. Nell'abbandonare i luoghi di lavoro se possibile:

- ⇒ lasciate in sicurezza le attrezzature che state utilizzando (spegnete eventuali attrezzature elettriche che state utilizzando, ecc.);
- ⇒ abbandonate la zona senza indugi;
- ⇒ non usate mai gli ascensori;
- ⇒ aiutate lo sfollamento dei colleghi in difficoltà, salvaguardando prima di tutto voi stessi. Se non riuscite a soccorrerli, è importante che usciate e segnaliate la loro presenza;

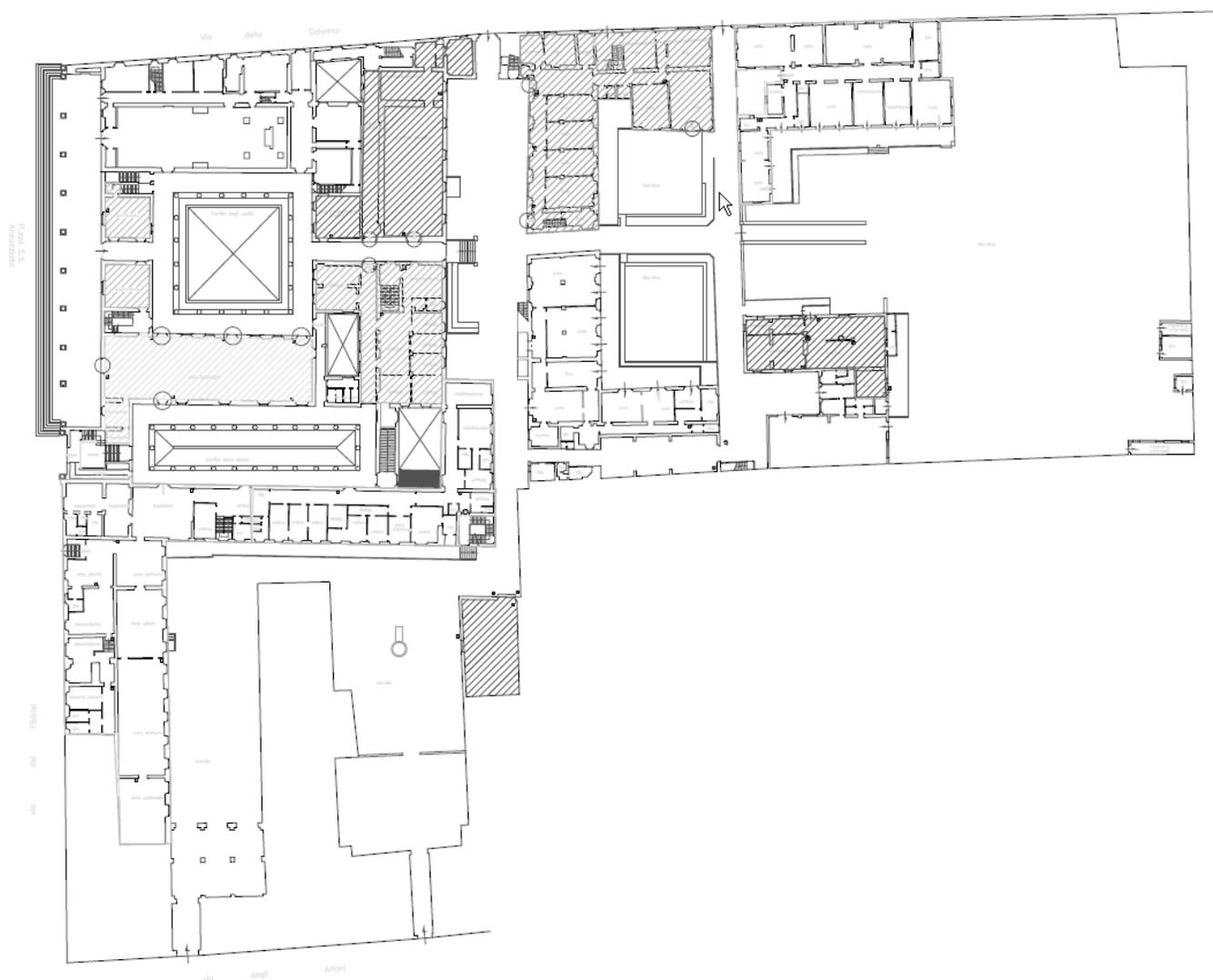
- ⇒ non dovete portarvi al seguito oggetti voluminosi, ingombranti o pesanti;
- ⇒ non tornate indietro per nessun motivo;
- ⇒ lasciate accese le luci, se accese; chiudete la porta e le finestre della stanza da cui uscite ma non a chiave;
- ⇒ non ostruite gli accessi dell'edificio una volta usciti;
- ⇒ se rimanete intrappolati, segnalate in ogni modo la vostra posizione.

FINE DELL'EMERGENZA

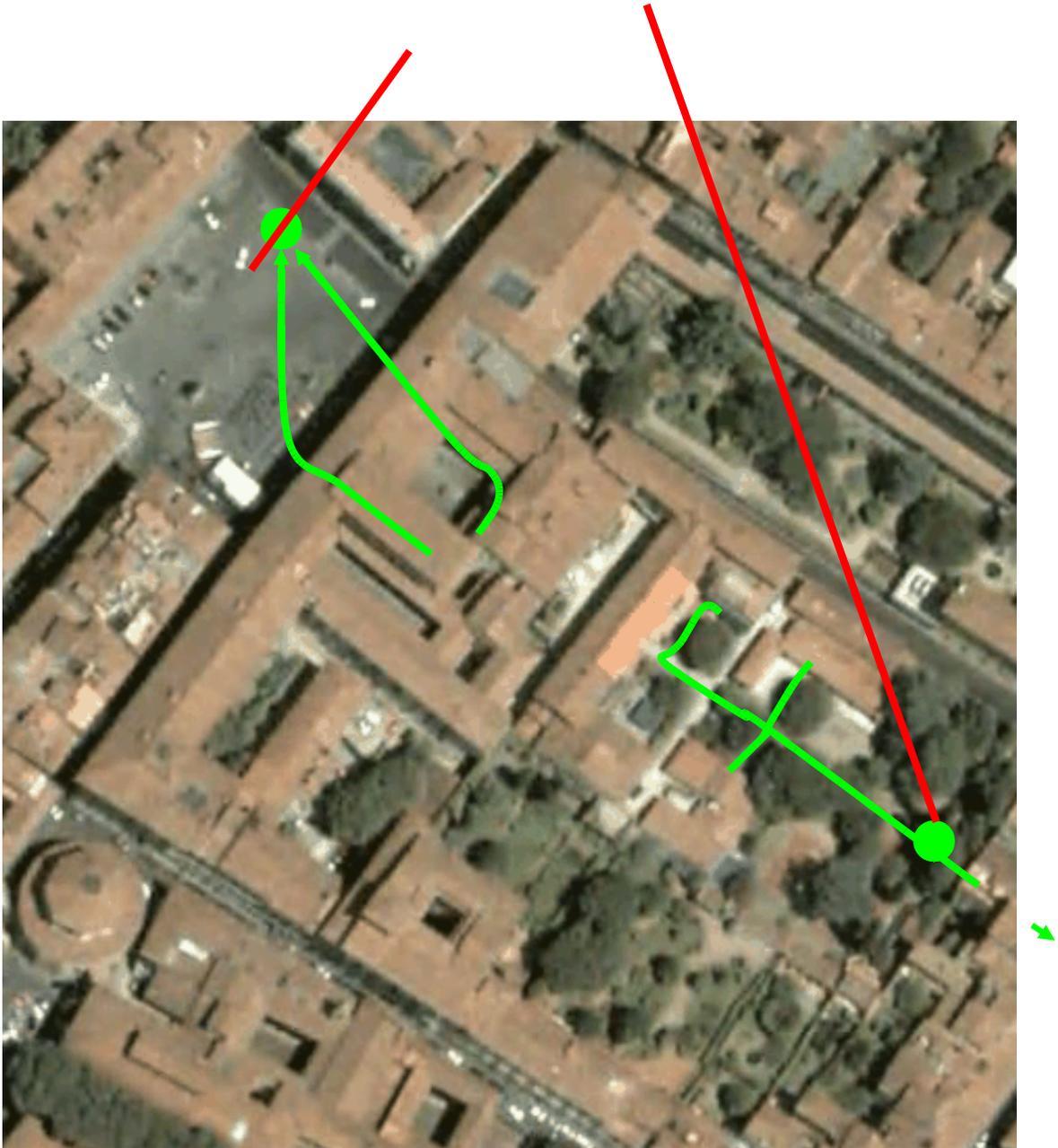
L'emergenza viene dichiarata finita solo dopo che i Servizi interessati hanno, con opportune verifiche, riportato gli impianti alle normali condizioni di funzionamento. Controllate con cura le apparecchiature prima del loro impiego.

DITTE ESTERNE E VISITATORI

Ogni persona all'interno dell'Istituto deve essere messa al corrente del piano di evacuazione e in caso di allarme, seguire le procedure previste. I visitatori dovranno ricevere le informazioni necessarie dal proprio referente all'interno dell'Istituto.



**LUOGO DI
RITROVO SICURO**



VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono identificabili i seguenti rischi da interferenze:

RISCHIO INCIDENTE/INVESTIMENTO	
Cortili smistamento merce	I piazzali di carico/scarico sono frequentati giornalmente da un gran numero di mezzi ed uomini dell'ISTITUTO DEGLI INNOCENTI oltre che da un numero variabile di ditte esterne che effettuano attività di ogni genere.
Rischi da interferenze	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di altri veicoli in circolazione e/o manovra o fermi • Presenza di pedoni • Presenza di strutture fisse o mobili
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare quanto previsto dal Codice della Strada, con particolare riferimento a limiti di velocità che deve essere rigorosamente a "passo d'uomo", i sensi di marcia e la segnaletica presente • Prestare la massima attenzione durante il transito e la sosta. • Inviare autoveicoli in buone condizioni e con tutti i dispositivi funzionanti, con particolare riferimento a dispositivo frenante, segnalatori luminosi ed acustici, tergicristalli funzionanti. • In caso di retromarcia o quando la manovra risulti difficoltosa (spazi ridotti, scarsa visibilità etc..) farsi coadiuvare da un collega a terra • Il personale esterno dovrà astenersi dal guidare qualsiasi mezzo di trasporto non di sua competenza. • Camminare sul bordo dei piazzali • Prestare la massima attenzione durante il transito e gli attraversamenti • Utilizzare indumenti ad alta visibilità ➤ Nelle fasi di movimentazione a terra che prevedono l'uso del carrello elevatore il personale della Ditta appaltatrice deve rimanere fuori dal raggio di manovra dello stesso e non interferire in alcun modo con il personale dipendente del committente incaricato di tali operazioni ➤ E' vietato sostare dietro agli automezzi in sosta ed in manovra ➤ E' vietato utilizzare auricolari per ascoltare musica
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzature, da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.

RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	
Cortili smistamento merce	I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.
Rischi da interferenze	Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice. Presenza di personale che movimentava materiali pesanti o ingombranti
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: <ul style="list-style-type: none"> • Obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pericolo caduta materiali...); • obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere

	<ul style="list-style-type: none"> • obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda; • obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; • obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; • obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	<p>Il committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante distribuzione di nota informativa.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice della presenza di pubblico.</p>

RISCHIO ELETTRICO	
Impianto elettrico	L'impianto elettrico è costituito da cabine, quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.
Rischi da interferenze	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti , elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>Gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente.</p> <p>Inoltre si ricorda che è' assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.</p> <p>I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sempre sollevati da terra protetti in apposite canaline passacavi soprattutto in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, oppure, se necessariamente poggiati a pavimento, dovranno essere protetti in appositi passacavi di protezione a schiena d'asino, atte anche ad evitare inciampo. Per brevi interventi è consentito non installare le protezioni sopraindicate, ma è obbligatorio l'esercizio della sorveglianza da parte del personale della ditta appaltatrice e la predisposizione di specifica segnaletica di sicurezza.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	<p>Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.</p>

RISCHIO PER USO ATTREZZATURE	
Attrezzature	I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie. Nello specifico il committente non autorizza l'utilizzo di scale né di altra attrezzatura
Rischi da interferenze	Possibile utilizzo di attrezzature della committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibile danni causati dalle attrezzature in uso.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>Le attrezzature in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D.Lgs.81/2008 art. 70 commi 1,2,3 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta appaltatrice ; è vietato l'uso di attrezzature della ISTITUTO DEGLI INNOCENTI.</p> <p>La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede esaminata. In caso di utilizzo di attrezzature date in uso dal committente dovranno essere rispettate le seguenti regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta; • divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione; • divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti. <p>La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzature, da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.

RISCHI DA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE	
Luoghi di lavoro	E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.
Rischi da interferenze	Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori.</p> <p>La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.

RISCHI DI INCENDIO - GESTIONE DELLE EMERGENZE	
Gestione emergenze	<p>E' presente un piano di emergenza. Sono presenti cassette del pronto soccorso. E' presente un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica.</p> <p>E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, ed il divieto di fumo.</p> <p>Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata.</p>

Rischi da interferenze	In caso di emergenza mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari. Uso di sostanze infiammabili.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa il responsabile della sede esaminata della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro. La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: <ul style="list-style-type: none"> • non fumare sui luoghi di lavoro • non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede esaminata senza aver preso le misure di sicurezza necessarie non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti. La società appaltatrice provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio e provvederà a formare il proprio personale, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. La società committente rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.

RISCHIO CHIMICO	
Uso sostanze pericolose	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rischio da esposizione a sostanze e preparati chimici è irrilevante così come indicato dal D.Lgs. 81/08.
Rischi da interferenze	Possibile introduzione di sostanze chimiche pericolose
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	L'impiego di sostanze chimiche da parte d'impresе che operino negli edifici della ISTITUTO DEGLI INNOCENTI deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate nelle "schede di sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e schede tecniche (schede tutte che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza). Per le eventuali sostanze chimiche presenti dovranno essere richieste alle Ditte fornitrici le Schede di Sicurezza e le Schede Tecniche che, in forma comprensibile, dovranno essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di uno o di più agenti quali: polveri, fibre, inquinanti aerei, fumi, gas, vapori derivanti da lavorazioni, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con barriere. Tali attività saranno programmate e svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro, salvo cause di forza maggiore in cui saranno prese misure atte a informare e tutelare le persone

	<p>presenti.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.</p> <p>Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di sostanze chimiche o preparati pericolosi.

RISCHIO RUMORE	
Fonti di rumore	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rumore è minore dei valori inferiori d'azione previsti dal D.Lgs. 81/08.
Rischi da interferenze	Possibile produzione di rumore durante l'utilizzo di macchinari
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano attrezzature rumorose, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>La società appaltatrice informa la committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione.</p>
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione.

EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE	
Sversamento	Durante la normale attività non vengono movimentate sostanze o preparati chimici pericolosi
Rischi da interferenze	Possibile introduzione di sostanze o preparati chimici pericolosi
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>In caso di sversamento di sostanze chimiche occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • arieggiare il locale ovvero la zona; • allontanare le persone non addette alle operazioni di emergenza; • isolare l'area di rischio; • attivare gli addetti al pronto soccorso interno • comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di Sicurezza" (o secondo la classificazione dei rifiuti con i codici CER), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori <p>Durante la movimentazione di sostanze chimiche pericolose si dovrà fare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare DPI quali abbigliamento di lavoro ed occhiali protettivi • i fusti devono essere fissati ai pallet mediante film estensibile
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di sostanze o preparati chimici pericolosi

RISCHIO DI CADUTA	
Caduta	All'interno dei locali di lavoro quali il locale depurazione e il locale burattatura la pavimentazione può essere sdruciolevole per la presenza di liquidi Vi possono essere

	altresì aree interessate da carico e scarico merci tanto che in alcuni momenti possono verificarsi ingombri nelle zone di passaggio.
Rischi da interferenze	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda • Sversamento accidentale di liquidi durante la movimentazione e/o le lavorazioni non tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossa • Presenza di pavimenti sdruciolevoli • Presenza di ingombri ed ostacoli alla normale circolazione pedonale
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio • Prestare attenzione nei movimenti di trasferimento all'interno del deposito e dei locali tutti in cui opererete. • Indossare quali DPI le scarpe antinfortunistiche ➤ E' fatto divieto di lasciare le zona di intervento con tracce di liquidi o altro materiale su cui si possa scivolare senza darne comunicazione al personale dell'azienda • E' fatto divieto di lasciare rifiuti di qualsiasi natura presso i depositi • Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile; eliminare lo sversamento in modo sollecito e , in caso di sversamento di prodotti chimici, procedere secondo le indicazioni della scheda di sicurezza e con l'utilizzo di idonei DPI.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Segnalare le aree a rischio caduta.